

Protagonista un extracomunitario alticcio Infastidisce una ragazza ed è rissa

ASSISI - Alza un po' il gomito, infastidisce una ragazza ed è subito rissa. E' successo lunedì sera ad Assisi, in pieno centro storico. Un giovane extracomunitario, probabilmente di origine albanese, si è reso protagonista di una spiacevole vicenda nel cuore della città. Secondo le testimonianze rese da alcuni dei presenti, il ragazzo si sareb-

be avvicinato ad una giovane del posto e avrebbe cominciato ad infastidirla. Il gesto ha fatto immediatamente scattare le ire del fidanzato che si è scagliato contro il giovane spintonandolo fuori dal locale in cui si trovavano. Secondo alcuni tra i presenti il ragazzo avrebbe subito percosse, fortunatamente senza conseguenze gravi. Tant'è

che, a quanto pare, nessuna denuncia è pervenuta alle forze dell'ordine. Non è la prima volta, però, che cittadini assisani assistono a risse da bar. Non più tardi di un mese fa, infatti, i carabinieri si erano visti costretti ad intervenire nella zona della nuova rotatoria di Santa Maria degli Angeli, dove una decina di



persone se le davano di santa ragione, a colpi di bottigliate in testa, pugni e calci. La ragione dell'accaduto: probabilmente

una serie di sfottò tra pugliesi e sardi. Una vicenda costata l'arresto a due persone (rimesse in libertà previo pagamento delle

E' successo lunedì sera ad Assisi nel centro storico. Il fidanzato della giovane ha reagito spintonando l'extracomunitario

spese processuali), qualche contusione e frattura lieve per altri due uomini, il danneggiamento di tre autovetture posteggiate lungo la strada. In molti, invece, erano riusciti a scappare con la propria auto. Motivo per cui le indagini dei carabinieri si sono protratte a lungo.

N.M.

Polemiche poliche sempre più vigorose in questa campagna elettorale per le amministrative di Assisi Si scatena la guerra dei manifesti L'Unione accusa: i "ricciani" occupano spazi di altri

Il punto

Forum dell'energia a Umbriafiere

BASTIA UMBRA - Al centro congressi Umbriafiere è in corso di svolgimento il Forum dell'energia, organizzato dal Comune di Bastia Umbra con il patrocinio dell'Autorità per l'energia ed il gas, della Regione Umbria, della Provincia di Perugia, dell'Università degli Studi di Perugia e dell'Ufficio scolastico regionale. Agli studenti delle scuole superiori della provincia sono dedicate queste prime giornate, in cui vengono presentati gli studi effettuati dalle varie classi. A coordinare gli incontri Rosalia Monaco dell'Usr, che ha anche illustrato i progetti avviati nel 2003 in materia di risparmio energetico, fonti rinnovabili e tutela ambientale. Un progetto che si pone come obiettivo principale quello di sensibilizzare le giovani generazioni a questi temi di grande attualità e, attraverso loro, far aumentare nelle famiglie e nella società in genere la conoscenza della materia e la disponibilità a favorire il risparmio energetico, a scuola come in casa, in ufficio, in fabbrica. Nella prima giornata Pierluigi Mingarelli, direttore del Laboratorio di scienze sperimentali di Foligno, ha illustrato ai ragazzi presenti i vantaggi ma anche le difficoltà nell'effettivo utilizzo delle varie fonti di energia rinnovabile. Elementi dai quali, a suo avviso, deriva la necessità, in Umbria, di perseguire una strategia di produzione integrata di energia elettrica da diverse fonti rinnovabili. Sempre nella prima giornata Silvio Improta ha presentato un interessante progetto realizzato dagli studenti dell'ITC di Castiglion del Lago, a testimonianza concreta di come anche la scuola possa contribuire all'implementazione di sistemi innovativi di approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili. Ieri è stata la volta degli istituti "Bonfigli" di Corciano e "Foscolo" di Perugia, dell'Istituto tecnico industriale "A. Volta" di Perugia e dell'Istituto professionale industria e artigianato "Cavour - Marconi" di Perugia, con i ragazzi ed i loro insegnanti che hanno presentato i lavori effettuati.

Roldano Boccali

ASSISI - Si scatena la guerra dei manifesti elettorali. La campagna denigratoria e la polemica politica sembrano, nelle ultime ore, ritrovare vigore. Ricci, scegliendo la via del silenzio contro le accuse rivolte nei giorni scorsi da Matarangolo, passa all'attacco e punta il dito contro riunioni in tandem dell'avvocato e Lunghi ("come quella a Tordandrea, prova di un futuro accordo"). E ribadisce il suo sincero spirito di servizio nei confronti della cittadinanza e dell'elettorato assisano. Nel segno della continuità con un'amministrazione che tanto ha fatto in 9 anni. Ma tanto dall'Unione quanto dall'ufficio dell'architetto arrivano denunce (assolutamente non formali per il momento) contro l'abusivismo delle affissioni perpetrato nelle ultime ore dalla compagine ricciana. "E' una consuetudine di Bartolini - sottolinea Paolo Brufani, dell'Idv in quota Ulivo - occupare illegittimamente gli spazi elettorali ri-



L'ex vicesindaco Ricci

servati ad altri candidati". Sembra, infatti, che i mezzi busti di militanti di FI e della Lista Bartolini occupino gli spazi riservati ad altre compagini e formazioni politiche. Si fa appello alla legge 212 del 4 aprile 1956 che disciplina la propaganda elettorale,

Sono in tutto 230. Le nomine a palazzo comunale Sorteggiati gli scrutatori effettivi e quelli supplenti

ASSISI - Nel pomeriggio di lunedì, nei locali del palazzo comunale, si è riunita la commissione elettorale per la nomina degli scrutatori effettivi e supplenti delle prossime elezioni amministrative. La commissione, presieduta dal commissario straordinario Angelo Gabriele di Prisco, ha proceduto al sorteggio pubblico, con la conseguente nomina di 130 scrutatori effettivi e 100 supplenti, facenti parte dell'Albo scrutatori del Comune, aggiornato al mese di gennaio. Intanto si moltiplicano gli appuntamenti per le campagne elettorali. Ieri sera Antonio Lunghi ha incontrato i rappresentanti della Confocommercio al Grand Hotel, stasera Matarangolo incontrerà la cittadinanza di Petrignano al ristorante Trancanelli e lunedì si riunirà con i commercianti al Grand Hotel.

che prevede una pena fino ad un anno di reclusione (o il pagamento di una pena pecuniaria fino a 100mila delle vecchie lire) per chi distrugge, nasconde, lacera, copre o comunque rende illeggibili manifesti elettorali altrui. Secondo le disposizioni per il Co-

mune assisano, gli spazi riservati a Ricci e Bartolini nei tabelloni elettorali sarebbero i numeri 2, 3, 4 e 5 per la campagna diretta, il numero 16 per la campagna indiretta. E Lunghi rincara la dose. Definisce "conigliesco" l'atteggiamento di Ricci che domenica

scorsa ha rifiutato la stretta di mano del suo avversario. "Forestiero", "che si fa beffe della gente continuando a definire 'molto semplice' la sua milionaria campagna elettorale (Lunghi si pone domande sulla provenienza dei fondi ndr), senza precedenti nella storia politica della 'città del poverello'. "Gli altri candidati a sindaco - si legge in una nota - a cominciare da Antonio Lunghi, stigmatizzano e additano anzi con preoccupazione morale agli elettori e contribuenti del Comune di Assisi le sproporzionate e invereconde 'follie' elettorali che sostengono il candidato di FI, Alleanza per Assisi, Lista Bartolini e Nuova Dc. E si domandano, giustamente, chi (e perché?) paga le sue onerosissime spese tipografiche e pubblicitarie che non potrebbe sostenere qualsivoglia altro candidato animato da puro e semplice spirito di servizio".

Noemi Marziani

Ricorso per una patente sospesa con la notifica a casa Annullate dieci multe ritardatarie

ASSISI - Con dieci sentenze il giudice di pace di Assisi ha annullato multe elevate dalla polizia stradale e giunte all'indirizzo dei destinatari oltre il tempo limite consentito per legge di 150 giorni. Dagli uffici giudiziari raccomandano di controllare bene la data di notifica e se ha superato, come spesso accade, il tempo massimo, ci si può rivolgere al giudice. Ma è proprio di questi giorni il deposito di un ricorso proveniente da fuori regione in cui si richiama espressamente una sentenza della Corte di Cassazione, la n.



I multati controllino le date

Ci sarà l'autore il missionario Giulio Albanese Libro sui bambini soldato Domani la presentazione

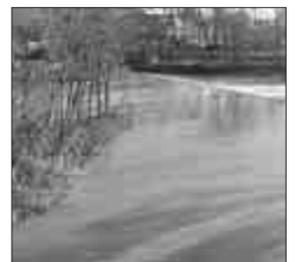
BASTIA UMBRA - "Soldatini di piombo - La questione dei bambini soldato": questo il libro che sarà presentato domani alle ore 21 presso la sala del consiglio comunale di Bastia Umbra. Una serata che si annuncia alquanto interessante, promossa dal circolo culturale primomaggio. Oltre al presidente del circolo, Luigino Ciotti, sarà presente lo stesso autore del libro, Giulio Albanese, missionario comboniano e giornalista. Albanese racconta una serie di storie incentrate sul dramma dei bambini soldato in Uganda e in Sierra Leone, due realtà emblematiche per tutti coloro che si battono contro l'arruolamento dei minori. Due paesi in cui la violenza devastante del mondo degli adulti non lascia speranze ad un'umanità ancora imberbe, piegata con strumenti di pressione fisica e psicologica a combattere senza pietà: vera e propria "carne da cannone" al servizio del gioco del potere degli adulti. Rapiti all'età di dieci-undici anni, i bambini vengono convinti di essere invincibili attraverso strani riti magici di derivazione animistica e dal riciclaggio progressivo sottopelle di sostanze anfetaminiche. Talvolta, la loro cieca violenza è rivolta contro gli stessi villaggi dove sono cresciuti, un fatto che poi vanifica, alla fine del conflitto, ogni strategia di reinserimento nelle famiglie di origine.

Roldano Boccali

7008/06, per la precisione, la quale permette la sospensione della patente di guida solo in presenza di contestazione immediata se sorpresi con l'autovelex. E non più come sovente avviene se ci si vede recapitare a casa la multa che contempla anche la sospensione della patente e la decurtazione di punti. Ora tutto questo non è possibile ed immaginiamo che questa nuova sentenza non passerà inosservata agli automobilisti che a seguito della notifica sono dovuti correre a consegnare la patente di guida.

A ridosso del ponte sulla strada provinciale Lavori urgenti per asportare materiale vicino al Chiascio

ASSISI - Il fiume Chiascio, in località Petrignano di Assisi, è stato interessato da lavori di somma urgenza per l'asportazione del materiale solido accumulatosi a ridosso del pilone del ponte sulla strada provinciale. Gli interventi si sono resi necessari all'indomani degli eventi di piena verificatisi alla fine di novembre. Eventi che in questo punto avevano provocato l'accumularsi di materiale alluvionale, detriti e materiale legnatico a ridosso del ponte, con il conseguente intasamento della sezione idraulica. L'opera messa in atto dalla Provincia di Perugia (Servizio difesa e gestione idraulica) è consistita nell'asportazione di tale materiale solido al fine di ripristinare la sezione idraulica di deflusso e salvaguardare così la pubblica e privata incolumità in caso di eventuali ulteriori apporti di piena.



Ricerca di educazione ambientale nella scuola Alla ricerca della lontra

BASTIA UMBRA - Il percorso di educazione ambientale delle classi II e III della scuola primaria XXV Aprile di Bastia Umbra - coordinato dalle insegnanti Ildegarda Brufani, Paola Marconi e Daniela Parini - ha avuto quest'anno una tematica insolita: è partito dalla ricerca di un animale che ormai non esiste più lungo le rive del fiume Chiascio: la lontra. "Lo spunto - sottolineano le insegnanti - ci è stato fornito da un progetto del Wwf sezione valle umbra nord, di realizzare una mostra su alcune specie animali (lontra, cinghiale autoctono, gufo, astore...) che popolavano il nostro territorio fino alla prima metà del '900 ed oggi scomparse, con lo scopo di far riflettere sulla progressiva riduzione della biodiversità a causa degli eccessivi interventi antropici sull'ambiente". L'esplorazione dell'ambiente "fiume" nel parco fluviale del Chiascio, con la guida di due esperti e coinvolgenti operatori del Cams (Centro di

ateneo per i musei scientifici) ha costituito il momento iniziale delle attività didattiche. I bambini hanno acquisito informazioni sullo stato della vegetazione, la tipologia dell'alveo, la qualità delle acque, la fauna esistente, attraverso una metodologia tipica del metodo scientifico: l'osservazione diretta attraverso tutti i sensi e la registrazione di una scheda di campo dei dati rilevati. Rispondere alla domanda "Perché la lontra è scomparsa dalle rive del Chiascio?" ha comportato un lavoro di ricerca di informazioni sulle caratteristiche fisiche e comportamentali di questo animale. I lavori prodotti, una scheda tecnica sulla lontra, alcuni cartelloni di sintesi e il diario di bordo del progetto saranno esposti in una mostra allestita dal Wwf che sarà aperta a Bastia Umbra dall'11 al 14 maggio, nello spazio espositivo delle monache benedettine.

Roldano Boccali